E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

* * *

Sede legale in VIA O. BARATIERI N. 11 - BORGO CHIESE (TN)
Iscritta al Registro Imprese di TRENTO
C.F. e numero iscrizione 02126520226
Iscritta al R.E.A di TRENTO – Numero iscrizione 202008
Capitale Sociale €uro 5.500.000,00.- Interamente versato

* * *

Direzione e coordinamento: CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE
Borgo Chiese (TN) – C.F. 86001190221

* * *

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

del giorno 26/06/2020

* * *

Il giorno 26/06/2020 alle ore 18:00, si è riunita in prima convocazione in BORGO CHIESE (TN), VIA C. Battisti n. 64, l'assemblea ordinaria della società E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A., regolarmente convocata a norma di legge e di statuto, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **…OMISSIS…**
2. **…OMISSIS...**
3. **Nomina Organo Amministrativo e determinazione compensi.**
4. **…OMISSIS…**
5. **…OMISSIS…**
6. **…OMISSIS…**
7. **…OMISSIS…**
8. **…OMISSIS...**

A norma dello statuto sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Panelatti Franco e l'Assemblea designa quale segretario, per unanime consenso, il Direttore Sig. Mario Eccli, il quale accetta.

Il Presidente rileva e fa constatare che:

- l'assemblea è stata convocata entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia";
- nell'avviso di convocazione veniva indicato questo giorno ed ora per l'Assemblea di prima convocazione;
- sono presenti in proprio e/o per delega, in presenza fisica, i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale e precisamente:
  - Socio BIM del Chiese, titolare di una quota pari al 92,634% del capitale sociale, in persona del Presidente Sig. Severino Papaleoni;
  - Socio Comune di Valdaone, titolare di una quota pari al 1,437% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig.a Pellizzari Ketty;
  - Socio Comune di Storo, titolare di una quota pari al 1,199% del capitale sociale, in persona della delegata Sig.a Giacometti Stefania come da delega agli atti della Società;
  - Socio Comune di Sella Giudicarie, titolare di una quota pari al 0,915% del capitale sociale, in persona del delegato Sig. Bianchi Luigi come da delega agli atti della Società;
  - Socio Comune di Borgo Chiese, titolare di una quota pari al 1,741% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Pucci Claudio;
  - Socio Comune di Pieve di Bono – Prezzo, titolare di una quota pari al 1,099% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Maestri Attilio;

- Socio Comune di Bondone, titolare di una quota pari al 0,363% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Cimarolli Gianni;
- Socio Comune di Castel Condino, titolare di una quota pari al 0,363% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Bagozzi Stefano;
- Socio A.P.S.P. Rosa dei Venti, titolare di una quota pari al 0,083% del capitale sociale, in persona del Presidente, Sig. Pizzini Daniele;
- Socio A.P.S.P. Padre Odone Nicolini, titolare di una quota pari al 0,083% del capitale sociale, in persona del delegato Sig. Maestri Attilio come da delega agli atti della Società;
- Socio A.P.S.P. Villa San Lorenzo, titolare di una quota pari al 0,083% del capitale sociale, in persona del Presidente, Sig. Tonini Emanuel;

- sono stati depositati a norma di legge e di statuto tutti i certificati azionari dei soci intervenuti;
- sono presenti, in persona, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione (CdA) i signori:
  - Franco Panelatti, Presidente;
  - Lino Pelanda, Consigliere;
  - Alice Nicolini, Consigliere;
- sono presenti, in persona, tutti i membri del Collegio Sindacale i signori:
  - Alan Bertolini, Presidente;
  - Christian Sartori, Sindaco Effettivo;
  - Monia Bonenti, Sindaco Effettivo;
- su richiesta specifica del Presidente, nessuno si dichiara non informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno e che quindi tutti i presenti all'Assemblea si dichiarano informati su quanto oggetto di discussione e deliberazione e ne accettano la discussione;
- su richiesta specifica del Presidente in merito alla comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto, nessuno interviene;
- viene fatta espressa rinuncia alla nomina degli scrutatori;
- pertanto, l'Assemblea è atta a deliberare validamente su quanto esposto nell'ordine del giorno.

1. **...OMISSIS...**
2. **...OMISSIS...**
3. **Nomina Organo Amministrativo e determinazione compensi.**

Il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 cessa il mandato del CdA attualmente in carica e che quindi si rende necessario procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.
Il Presidente evidenzia che il CdA in scadenza era formato da tre componenti e che lo statuto sociale all'art. 16.1 prevede che l'organo amministrativo possa essere costituito da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri minimo di tre e massimo di cinque.
Il Presidente rappresenta inoltre che il D. Lgs 175/2016, all'art. 11, comma 2, prevede che: *"L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico"* ed al successivo comma 3, che: *"L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ... La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15."*
Il Presidente rappresenta poi che il mantenimento di un organo amministrativo

composto da tre membri, in luogo della nomina di un Amministratore Unico, sarebbe conforme al dettato dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate direttamente e indirettamente dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla PAT, deliberati dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1514 del 24/08/2018 ai sensi dell'art. 18 bis della L.P. 10/02/2005 n. 1, quest'ultimo promulgato in attuazione delle finalità disposte dell'art. 11, commi 2, 3, 6 e 7 del D. Lgs. n. 175 sopra citato. Ciò per la variegata e complessa attività della Società come prevista dallo Statuto Sociale e per la pluralità dei soci, tutti Enti Pubblici.
Interviene il Presidente del socio di maggioranza, Consorzio BIM del Chiese, il quale ringrazia, a nome di tutti i soci, gli attuali amministratori in scadenza per il loro operato; procede quindi ad illustrare la proposta di nomina del nuovo CdA che prevede la rinomina degli stessi amministratori in scadenza, evidenziando che la medesima proposta è già stata deliberata dal C.C.A.C. della Società in data 10/06/2020.
Continua il Presidente del socio di maggioranza rappresentando che in futuro, in sede di ulteriore rinnovo delle cariche, sarà auspicabile il passaggio ad un Organo Amministrativo monocratico.
Prende quindi la parola il rappresentante del socio Comune di Storo il quale esprime voto contrario alla proposta del socio di maggioranza chiedendo che venga messa a verbale la seguente dichiarazione di voto: *"come già annunciato in Conferenza dei Sindaci e come ribadito dall'assessore Poletti, membro del comitato del Controllo Analogo, esprimiamo un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione uscente per i risultati conseguiti, in particolar modo al suo presidente Ing. Franco Panelatti. Preme infatti ribadire che la posizione espressa dall'Amministrazione Comunale di Storo non è legata alle persone, bensì era stato richiesto che si potesse discutere e ragionare di criteri di scelta e di selezione degli amministratori. Purtroppo questa tematica non è mai stata oggetto di confronto, si sarebbe potuto ad esempio discutere della forma di amministrazione Amministratore Unico o C.d.A.) e una volta definita la forma, capire come individuare i nominativi dei candidati a questa carica . Anche in comitato di controllo analogo abbiamo fatto proposte alternative proprio per dimostrare che si sarebbero potuti utilizzare criteri diversi per la selezione. Rileviamo invece che l'unica proposta emersa da parte della maggioranza dei sindaci è stata quella di confermare in blocco Consiglio uscente, proposta che non condividiamo nel metodo, e per questo motivo dichiariamo il nostro voto contrario alla proposta di delibera"*.
Prende quindi la parola il rappresentante del socio A.P.S.P Villa San Lorenzo di Storo il quale esprime voto contrario alla proposta del socio di maggioranza allineandosi alle motivazione del socio Comune di Storo.
Prende quindi la parola il rappresentante del socio Comune di Valdaone la quale contesta la dichiarazione di voto del Comune di Storo facendo presente che la proposta di riconferma dei membri del CdA in scadenza è stata la sintesi di una serie di valutazioni in riferimento alle competenze ed ai risultati aziendali conseguiti dai medesimi già oggetto di discussione nelle citate conferenze dei Sindaci.
Il Presidente evidenzia quindi che i candidati alla carica di amministratori della Società come sopra proposti hanno già depositato, singolarmente, agli atti della medesima società, la propria dichiarazione sulla insussistenza di cause d'inconferibilità e/o d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013; il Presidente ricorda inoltre che nel corso dell'incarico, detti amministratori dovranno presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al precitato decreto e che tali dichiarazioni, compreso le

successive annuali, dovranno essere pubblicate ai sensi del medesimo D. Lgs. sul sito della società.

Il Presidente ricorda da ultimo che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 39/2013 "*Il responsabile del piano anticorruzione di ciascuna .... ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'.....ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.*"

L'Assemblea, sentita la proposta del socio di maggioranza, dopo relativa discussione, con il voto favorevole di n. 7 soci rappresentanti il 97,992% del capitale sociale, il voto contrario di n. 2 soci (Comune Storo e APSP Villa San Lorenzo) rappresentanti il 1,282% del capitale sociale, l'astensione di n. 2 soci (Comune Bondone e Comune Castel Condino) rappresentanti il 0,726% del capitale sociale,

delibera

- di mantenere in numero di 3 (tre) i membri che compongono il Consiglio di Amministrazione come previsto e concesso dall'art. 16 dello Statuto Sociale;
- di nominare nella carica di amministratori le seguenti persone:
  - **PANELATTI FRANCO**, nato a Tione di Trento (TN) il 04 agosto 1983, residente in Valdaone (TN), in via Dei Forti n. 4/A, codice fiscale PNL FNC 83M04 L174 T, attribuendo al medesimo anche la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - **PELANDA LINO**, nato a Tione di Trento (TN) il 07 gennaio 1969, residente in Storo (TN), in via Saletto n. 13, codice fiscale PLN LNI 69A07 L174M;
  - **NICOLINI ALICE,** nata Tione di Trento (TN) il 15/05/1987, residente in Pieve di Bono – Prezzo (TN) – frazione Por n.16, codice fiscale NCL LCA 87E55 L174S.

Detti amministratori dureranno in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del Bilancio dell'ultimo anno di carica chiuso al 31/12/2022.

I nominati amministratori di cui sopra, signori Panelatti Franco, Pelanda Lino e Nicolini Alice, presenti, accettano la carica conferita, così come già espresso in sede di deposito agli atti della società della dichiarazione sulla insussistenza di cause d'inconferibilità e/o d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

Il Presidente fa quindi presente la necessità di determinare il compenso ed il rimborso spese agli Amministratori di nuova nomina con decorrenza dalla medesima nomina.

Interviene il Presidente del socio di maggioranza, Consorzio BIM del Chiese, il quale procede ad illustrare una proposta in merito a detti compensi evidenziando che la medesima proposta è già stata deliberata dal C.C.A.C. della Società in data 10/06/2020 e che la stessa:

- non prevede alcun gettone di presenza;
- non prevede alcun ulteriore compenso aggiuntivo per eventuali consigliere cui il CdA vada ad attribuire specifiche deleghe;
- prevede che il compenso sia cumulativo per l'intero Organo Amministrativo, demandando al medesimo Organo di suddividere al suo interno detto compenso cumulativo in virtù del lavoro effettivamente dedicato alla società dai vari componenti.

Si apre quindi la discussione cui partecipano i vari intervenuti anche con richieste di chiarimenti cui corrisponde il Presidente.

L'Assemblea, sentita la proposta del socio di maggioranza, dopo relativa discussione, all'unanimità, conformemente a quanto già deliberato in merito dal C.C.A.C. della Società,

delibera

- di corrispondere ai componenti l'Organo Amministrativo, ancorché investiti della carica di Consigliere Delegato con specifiche deleghe, con decorrenza dalla data odierna e fino ad ulteriore determinazione dell'Assemblea dei soci, un compenso annuale cumulativo e complessivo lordo di €uro 40.000,00.- (quarantamila) da considerarsi al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali, nella misura di legge, a carico dell'Amministratore percipiente;
- di demandare al CdA la facoltà di suddividere al suo interno tra i vari componenti il suddetto compenso cumulativo in virtù del lavoro effettivamente dedicato alla società;
- di demandare al Presidente del CdA la liquidazione di detti compensi con frazionamento mensile o a cadenze maggiori in ragione delle disponibilità finanziarie della Società;
- di riconoscere agli Amministratori, oltre al compenso di cui sopra, il rimborso di tutte le spese documentate sostenute nell'espletamento delle loro funzioni per conto della società;
- di autorizzare inoltre gli Amministratori ad utilizzare il proprio veicolo per esigenze aziendali con rimborso agli stessi dei costi chilometrici in ragione di quanto stabilito dalle norme provinciali in materia di rimborso delle spese chilometriche agli amministratori dei Comuni.

4. **...OMISSIS...**
5. **...OMISSIS...**
6. **...OMISSIS...**
7. **...OMISSIS...**

Il Presidente, constatato che nessun altro chiede la parola ed essendo esaurito l'ordine del giorno, scioglie l'Assemblea alle ore 20:30, previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Panelatti Franco

Il Segretario
Eccli Mario